

Codice A1008C

D.D. 31 ottobre 2018, n. 227

Bando di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 6 posizioni dirigenziali inerenti strutture della Giunta regionale. Approvazione del bando e relativi allegati.

Vista la D.G.R. n. 60-7799 del 30.10.2018 avente per oggetto: “Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2018-2020 e definizione delle modalità assunzionali”;

preso atto che nel Piano dei fabbisogni di cui sopra è prevista la copertura di posti anche mediante mobilità esterna volontaria con passaggio diretto tra Pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

preso atto che con D.D. n. 138 del 13.9.2017 e s.m.i. è stata approvata la disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 sopra citato, con la quale è stato tra l'altro stabilito che la stessa avvenga mediante pubblicazione di apposito bando pubblico di mobilità;

ritenuto, tenuto conto della necessità di assicurare la copertura di alcuni settori regionali, di procede all'approvazione del “Bando di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 6 posizioni dirigenziali inerenti strutture della Giunta regionale”, che costituisce l'allegato A alla presente determinazione, e degli allegati: B (posizioni dirigenziali a bando), C (modulo domanda) e D (informativa privacy), che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

dato atto che alla spesa per l'assunzione del personale di che trattasi, complessivamente quantificata nella deliberazione di approvazione del PTFP 2018-2020, si farà fronte, nell'ambito degli stanziamenti dei capitoli ripartiti per missioni e programmi riferiti al personale di cui ai macroaggregati 101 (redditi da lavoro dipendente) e 102 (imposte e tasse a carico dell'Ente) ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, punto 5.2a del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

ritenuto di rinviare a successivo provvedimento la nomina delle Commissioni di valutazione composte ai sensi della D.D. n. 138 del 13.9.2017 e s.m.i. sopracitata;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. n. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

visti gli artt. 41, 44 e 47 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

determina

- di approvare, per le considerazioni in premessa illustrate, il “Bando di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 6 posizioni dirigenziali inerenti strutture della Giunta regionale”, che costituisce l’allegato A alla presente determinazione, e gli allegati: B (posizioni dirigenziali a bando), C (modulo di domanda) e D (informativa privacy), che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di dare atto che alla spesa per l’assunzione del personale di che trattasi, complessivamente quantificata nella deliberazione di approvazione del PTFP 2018-2020, si farà fronte, nell’ambito degli stanziamenti dei capitoli ripartiti per missioni e programmi riferiti al personale di cui ai macroaggregati 101 (redditi da lavoro dipendente) e 102 (imposte e tasse a carico dell’Ente) ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, punto 5.2a del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- di rinviare a successivo provvedimento la nomina delle Commissioni di valutazione composte ai sensi della D.D. n. 138 del 13.9.2017 e s.m.i. sopraccitata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott. Andrea DE LEO

VA/GM

Allegato

Approvato con determinazione dirigenziale n. del

BANDO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001, DI N. 6 POSIZIONI DIRIGENZIALI INERENTI STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE.

SCADENZA 30 novembre 2018

IL DIRETTORE DEL SEGRETARIATO GENERALE

Visto l'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

visti gli artt. 41, 44 e 47 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., in materia di mobilità tra Pubbliche Amministrazioni;

Vista la D.G.R. n.60-7799 del 30.10.2018 avente per oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 e definizione delle modalità assunzionali";

preso atto che con D.D. n. 138 del 13.9.2017 e s.m.i. è stata approvata la disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 sopra citato, con la quale è stato tra l'altro stabilito che la stessa avvenga mediante pubblicazione di apposito bando pubblico di mobilità;

richiamata la D.D. n. del con la quale è stato approvato il presente bando di mobilità esterna;

COMUNICA

Che è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura delle 6 posizioni di lavoro dirigenziali individuate nell'allegato B.

1. Requisiti generali di ammissione alla procedura

Per l'ammissione alla procedura è prescritto il possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, soggetta al regime di limitazione alle assunzioni di personale;
- b) rivestire lo stesso profilo professionale o profilo assimilabile al posto da ricoprire;
- c) essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali previsti per ogni singola posizione;
- d) aver superato il periodo di prova;
- e) aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile a quello ricercato di almeno 3 anni;
- f) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni penali; di non avere procedimenti penali in corso o, nel caso in cui vi siano, gli stessi devono essere dichiarati e vengono sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- g) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del presente bando e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- h) di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità dettagliatamente indicate nel D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. agli artt. 3, 4, 6 e 7.

Per quanto riguarda i requisiti specifici di cui ai punti b), c) ed e), le declaratorie del Settore cui afferisce ogni posizione e il trattamento economico corrisposto quale retribuzione di posizione, si fa riferimento a quanto indicato nell'allegato B) al presente bando, rispetto a ciascuna delle 6 posizioni dirigenziali ricercate.

Gli interessati possono presentare domanda per una sola posizione, a pena di esclusione, specificandone il relativo codice.

Ai fini del presente bando non saranno prese in considerazione le domande di mobilità eventualmente già pervenute per il ruolo della Giunta regionale del Piemonte. Le domande eventualmente già pervenute a questa Amministrazione non hanno alcun valore giuridico. Le stesse pertanto dovranno essere ripresentate nei termini e con le modalità prescritte dal presente bando.

2. Presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta utilizzando il modulo che costituisce l'allegato C) al presente bando. Il modello di domanda e il bando sono disponibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - sezione Concorsi, bandi di mobilità esterna e assunzioni e scaricabili dal sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/risorseumane/pub/concorsi.cgi>.

La domanda dovrà essere corredata da curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo, entrambi debitamente datati e sottoscritti e da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Tenuto conto dell'esigenza di limitare al massimo i tempi della procedura, **la domanda dovrà pervenire IMPROROGABILMENTE entro le ore 12.00 del giorno 30 novembre 2018:**

tramite Posta Elettronica Certificata (firmata digitalmente **in formato pdf.p7m**), da account PEC personale e non aziendale, all'indirizzo: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it avendo cura di indicare nell'oggetto "**Domanda mobilità esterna dirigenti 2018**".

Sono anche accolte le domande inviate a mezzo servizio postale con raccomandata AR al seguente indirizzo, **pervenute IMPROROGABILMENTE entro le ore 12,00 del giorno 30 novembre 2018:**

Regione Piemonte – Direzione Segretariato generale - Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane - Via Viotti, 8 - 10121 TORINO.

avendo cura di indicare nell'oggetto e sulla busta "**Domanda mobilità esterna dirigenti 2018**".

Tale opzione è consentita e motivata in considerazione dell'esigenza organizzativa di ultimare la selezione entro il 31.12.2018.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati né per eventuali disguidi postali o elettronici in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Motivi di esclusione

Non vengono prese in considerazione le domande:

- non sottoscritte;
- pervenute oltre il termine e/o con modalità diverse da quelle stabilite al punto 2;
- non corredate da:
 1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
 2. curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo datato e sottoscritto;
- di coloro che hanno presentato più candidature, anche se con domande diverse, così come stabilito al punto 1;
- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti al punto 1.

4. Procedura di selezione

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica dei requisiti di ammissibilità da parte della Direzione Segretariato Generale, attraverso il Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane, secondo i requisiti di ammissione alla procedura di cui al punto 1 e a quanto indicato per ogni singola posizione nell'allegato B) al presente bando.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconfiribilità è disposta con provvedimento del dirigente responsabile del Settore Organizzazione e Pianificazione delle risorse umane che ha carattere definitivo.

Per ogni singola posizione, le domande dei candidati ammessi alla selezione verranno successivamente valutate da parte di apposita Commissione che dovrà accertare la coerenza tra la posizione lavorativa oggetto del bando e la professionalità del richiedente.

Della medesima Commissione faranno parte:

- il direttore della struttura cui si riferisce il posto da coprire, che la presiede;
- un esperto di materia, designato di comune accordo tra i direttori interessati e il Segretario generale;
- un esperto in selezione e valutazione del personale per l'accertamento delle caratteristiche psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire, scelto fra esperti di qualificata e riconosciuta esperienza professionale designato dal Segretario generale.

La commissione si avvale del supporto di un dipendente regionale che svolge la funzione di segretario.

Dei lavori della Commissione verrà redatto apposito processo-verbale da cui dovranno risultare i relativi punteggi, la motivazione sintetica della valutazione comparativa dei candidati e la graduatoria finale.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di un solo candidato.

5. Valutazione dei curricula e del colloquio - criteri

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti e al profilo professionale ricercato.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti per i requisiti culturali (titoli di studio diversi da quello di accesso, qualificazioni, percorsi formativi strutturati, ecc.);
- b) fino a 25 punti per i requisiti professionali (competenze legate alla esperienza professionale concretamente maturata, anche in contesti privati qualora analoga a quella richiesta, correlata all'anzianità professionale).

I candidati che conseguono un punteggio minimo di 21 punti sono ammessi al successivo colloquio in numero comunque non superiore a 5. In caso di parità, vengono ammessi tutti i candidati con lo stesso punteggio.

Il colloquio viene svolto per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti rispetto alle conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);
- b) fino a 25 punti in riferimento alle capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.

Sono ammessi alla graduatoria finale i candidati che conseguono una valutazione di almeno 42 punti complessivi (valutazione curricula e valutazione colloquio).

I candidati ammessi al colloquio, che si terrà, indicativamente, dal 13 al 21 dicembre 2018, dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo indicato. Qualora il candidato non si presenti decade dalla procedura di selezione.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

Gli esiti delle singole fasi valutative vengono resi noti con comunicazione individuale.

6. Graduatoria e sua validità

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e del colloquio, così come risulta dai verbali della Commissione, oggetto di approvazione da parte del responsabile del Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane e di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte. La procedura selettiva deve concludersi di norma entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La graduatoria è valida per la copertura dei posti per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

Il parere favorevole e incondizionato al trasferimento dovrà essere espresso da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato prescelto entro 15 giorni dalla data della richiesta. Il mancato rispetto del medesimo termine, così come la rinuncia del candidato prescelto, comporta che si proceda allo scorrimento della graduatoria secondo il relativo ordine.

Il trasferimento si perfeziona a fronte della trasmissione da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato prescelto della documentazione necessaria.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto a seguito del trasferimento, viene individuata la decorrenza dello stesso.

7. Tipologia di incarico dirigenziale e relativo trattamento economico

Ai candidati idonei verrà attribuito l'incarico di responsabile di Settore sin da subito, ove la struttura organizzativa sia priva di responsabile o eventualmente coperta con incarico ad interim. Negli altri casi, i medesimi candidati saranno, in un primo tempo, collocati in posizione di staff ai Settori dei quali acquisiranno successivamente la responsabilità.

Il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e autonomie locali è pari ad € 43.310,90.

La graduazione economica delle posizioni dirigenziali, definita con D.G.R. 34-7091 del 22.6.2018 sulla base della metodologia di cui alla D.G.R. 28-5664 del 25.9.17, cui consegue la relativa retribuzione di posizione, è indicata nell'allegato B).

8. Pubblicità del bando

Del presente bando di mobilità esterna viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - Sezione concorsi e sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/risorseumane/pub/concorsi.cgi>.

9. Trattamento dei dati

I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la finalità di gestione della procedura di mobilità esterna e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento di mobilità è data informativa sul trattamento dei dati personali (allegato D), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

10. Disposizioni finali e rinvii

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando pubblico di mobilità esterna non comporta il diritto all'assunzione da parte del richiedente, né fa sorgere l'obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione a seguito di sopraggiunti vincoli o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al bando, dandone comunicazione agli interessati. Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo delle candidature.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla legislazione vigente in materia di mobilità esterna ed ai Contratti collettivi nazionali del comparto Regioni ed autonomie locali.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00:

Vilma Ariano	011-4323301
Maria Cartellà	011-4323207
Laura Mariano	011-4322186
Nico Ruggeri	011-4322050
Mirella Sozio	011-4323408

Il responsabile della procedura è il dott. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane.

INDICE

Allegato B)

- Settore SA0001 **Trasparenza e Anticorruzione**
Codice posizione A1 pag. 3
- Direzione A11000 Risorse finanziarie e Patrimonio
Settore A1110B **Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie**
Codice posizione A2 pag. 5
- Direzione A13000 Affari istituzionali e Avvocatura
Settore A1304A **Avvocatura**
Codice posizione A3 pag. 7
- Direzione A16000 Ambiente, Governo e Tutela del territorio
Settore A1607A **Copianificazione urbanistica area Nord-Est**
Codice posizione A4 pag. 9
- Direzione A17000 Agricoltura
Settore A1710B **Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali**
Codice posizione A5 pag. 11
- Direzione A18000 Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile,
Trasporti e Logistica
Settore A1806A **Sismico**
Codice posizione A6 pag. 13

CODICE POSIZIONE A1 – 1 posto

SETTORE SA0001 - Trasparenza e Anticorruzione (settore non inserito in alcuna direzione)
SEDE Torino

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI

PROFILO PROFESSIONALE O PROFILO ASSIMILABILE

Esperto legale e contenzioso

TITOLO DI STUDIO

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica / magistrale (nuovo ordinamento), preferibilmente in Giurisprudenza o equipollente.

COMPETENZE GESTIONALI

- capacità nella gestione del personale in organizzazioni complesse.

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE

- consolidata conoscenza dell'ordinamento giuridico generale ed in particolare dell'articolato sistema legislativo, comunitario, statale e regionale, regolamentare ed amministrativo della P.A.;
- conoscenza delle misure e degli atti, anche di programmazione, afferenti l'area della trasparenza, anticorruzione e antiriciclaggio;
- conoscenze in materia di organizzazione, per le interrelazioni con le finalità della trasparenza e della prevenzione di fenomeni corruttivi ed il necessario raccordo funzionale con le altre strutture dell'ente;
- comprovata conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A., sia centrale che territoriale.

ATTITUDINI E CAPACITA'

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- attitudine a gestire un sistema integrato e complesso di funzioni e relazioni, assicurando indipendenza di giudizio ed ogni esclusione di potenziale conflitto di interessi in relazione alle attività promosse;
- capacità di programmare azioni adeguate alle esigenze di garanzia di un sistema efficace ed equilibrato in ordine alle tematiche della trasparenza, dell'anticorruzione e dell'antiriciclaggio, identificando le priorità degli interventi, le azioni preventive e la proposizione di misure idonee;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate.

ESPERIENZE PROFESSIONALI NELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL SETTORE

- qualificata esperienza professionale nella gestione di processi amministrativi.

CODICE POSIZIONE A1 – DECLARATORIE DEL SETTORE

SA0001 - Trasparenza e Anticorruzione

Compete al settore, lo svolgimento delle attività in materia di:

Elaborazione della proposta del Piano della Prevenzione da adottarsi a cura dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 8 della L. 190/2012;

raccordo funzionale con le strutture del ruolo della Giunta regionale; verifica dell'efficace attuazione del Piano della prevenzione e della sua idoneità e rispondenza in relazione alle attività svolte dall'Amministrazione;

elaborazione delle proposte di modifica del Piano della prevenzione in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti conseguenti a modifiche organizzative delle strutture a variazioni nell'esercizio delle funzioni;

definizione, d'intesa con i dirigenti competenti, i criteri atti a garantire il principio di rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio di reati corruttivi;

individuazione del personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;

elaborazione della proposta del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità da adottarsi, nel rispetto della normativa vigente e svolgimento delle attività individuate dagli artt. 10 e 43 del D.lgs 33/2012.

Il Responsabile del Settore è individuato quale soggetto Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio e svolge le funzioni ad esso attribuite dalla vigente normativa.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Struttura organizzativa vacante

Incarico di responsabile del settore

Indennità di posizione € 44.500,00

CODICE POSIZIONE A2 – 1 posto

DIREZIONE A11000 Risorse finanziarie e Patrimonio
SETTORE A1110B Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie
SEDE Torino

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI

PROFILO PROFESSIONALE O PROFILO ASSIMILABILE

Esperto economico finanziario e del controllo di gestione

TITOLO DI STUDIO

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica / magistrale (nuovo ordinamento) in economia, statistica o equipollenti.

COMPETENZE GESTIONALI

orientamento ai risultati, spirito di iniziativa, controllo operativo, flessibilità operativa, consapevolezza organizzativa.

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE

- conoscenza approfondita della normativa europea, nazionale, regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi in materia di controlli interni, controllo dei fondi strutturali, controllo di gestione, project financing;
- approfondita conoscenza delle Istituzioni, degli Organi e delle Strutture della P.A.;
- conoscenza dei fondi strutturali e loro funzionamento.

ATTITUDINI E CAPACITA'

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- capacità di stesura di rapporti e relazioni, disponibilità ai rapporti interpersonali;
- capacità di negoziazione, attitudine al lavoro di gruppo, leadership; flessibilità e puntualità nella predisposizione dei lavori;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane strumentali e finanziarie affidate.

ESPERIENZE PROFESSIONALI NELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL SETTORE:

- comprovata esperienza in materia di controlli interni e controllo di gestione, in applicazione della disciplina dei controlli interni di cui alla L. 213/2012 e al D.lgs. 118/2011; acquisizione di risorse sul mercato del credito e gestione attiva dell'indebitamento, di mutui, di emissione di prestiti obbligazionari e dei principali strumenti di finanza innovativa e di progetto.

CODICE POSIZIONE A2 - DECLARATORIE DEL SETTORE

A1110B Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

acquisizione di risorse sul mercato del credito e gestione attiva dell'indebitamento; supporto al progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare;

adempimenti richiesti per la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle operazioni di ammortamento del debito con rimborso unico a scadenza e delle operazioni in strumenti derivati;

finanza innovativa: emissione di prestiti obbligazionari, valutazione economica degli investimenti in project financing e tramite publico-private partnership, anche in accordo con il nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (Nuval); - assistenza alle Direzioni regionali in materia di operazioni finanziarie; gestione delle procedure per l'acquisizione del rating;

svolgimento delle funzioni di Autorità di Certificazione per i programmi comunitari FSE e FESR in applicazione del Regolamento UE 1303/2013; attuazione della metodologia della revisione della spesa (spending review); gestione del sistema di monitoraggio del bilancio;

monitoraggio e promozione delle politiche di miglioramento dei processi, in raccordo con le altre Direzioni competenti;

monitoraggio e gestione delle fasi delle entrate regionali, di concerto con il settore Ragioneria;

coordinamento tecnico dell'attività di raccolta di informazioni gestionali, dei centri di costo, dei programmi e dei progetti, loro analisi e valutazione degli scostamenti rispetto ai budget;

segnalazione degli stessi mediante relazioni periodiche ai responsabili dei centri di responsabilità e relazioni di sintesi agli Organi di Governo ed all'Organismo indipendente di valutazione;

assistenza tecnica ai responsabili di struttura nella identificazione delle cause degli scostamenti; gestione del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 18-bis del D.lgs. 118/2011, coordinamento del sistema del monitoraggio del bilancio finalizzato alla predisposizione di reportistica ai Responsabili dei centri di costo, agli organi di Governo all'Organismo Indipendente di Valutazione;

analisi e verifica sull'efficiente ed efficace utilizzo delle risorse finanziarie anche mediante la predisposizione della proposta alla Giunta delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio, ai sensi del D.lgs. 118/2011 s.m.i., in collaborazione con le strutture organizzative della Direzione e con le altre strutture regionali;

svolgimento dell'attività di controllo della gestione finanziaria sull'attività amministrativa svolta dagli Enti e dalle aziende dipendenti dalla Regione, predisposizione degli strumenti di rendicontazione sociale; gestione del progetto conti pubblici territoriali; - controlli sulla gestione finanziaria delle aziende sanitarie regionali e monitoraggio della spesa sanitaria di concerto con la struttura "Risorse finanziarie" afferente alla Direzione Sanità.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Struttura organizzativa vacante

Incarico di responsabile del settore

Indennità di posizione € 44.500,00

CODICE POSIZIONE A3 - 1 posto

DIREZIONE A13000 Affari istituzionali e Avvocatura
SETTORE A1304A Avvocatura
SEDE Torino

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI

PROFILO PROFESSIONALE O PROFILO ASSIMILABILE

Esperto legale e contenzioso

TITOLO DI STUDIO

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica / magistrale (nuovo ordinamento) in Giurisprudenza.

ABILITAZIONE/ISCRIZIONI

Avvocato cassazionista; iscrizione all'albo speciale delle avvocature pubbliche.

COMPETENZE GESTIONALI

- capacità nella gestione del personale in organizzazioni complesse.

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE

- conoscenza di tutte le norme processuali amministrative, civili e penali anche con riferimento al processo telematico;
- rappresentanza e difesa in giudizio dell'ente anche nelle Magistrature Superiori;
- padronanza della normativa regionale, statale ed europea di riferimento;
- consolidata esperienza nell'inquadrare le problematiche giuridiche dei provvedimenti di competenza dell'organo politico;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

ATTITUDINI E CAPACITA'

- attitudine a coordinare un pool di avvocati e ad assumere decisioni organizzative della segreteria addetta;
- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di proporre, attraverso un confronto collaborativo, soluzioni alternative in termini giuridicamente corretti nel rispetto degli obiettivi prefissati;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate.

ESPERIENZE PROFESSIONALI NELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL SETTORE

- esperienza professionale di rappresentanza e difesa in giudizio dell'ente nelle liti attive e passive, ivi compresa la fase esecutiva del processo, anche nelle Magistrature Superiori;
- esperienza professionale di consulenza legale agli organi ed alle strutture dell'ente su questioni oggetto di contenzioso, volta a prevenire l'instaurazione di azioni giudiziali o a definire in via stragiudiziale le liti.

CODICE POSIZIONE A3 - DECLARATORIE DEL SETTORE

A1304A Avvocatura

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

attività professionale di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente nelle liti attive e passive, ivi compresa la fase esecutiva del processo;

attività professionale di consulenza legale agli organi ed alle strutture regionali su questioni oggetto di contenzioso, volta a prevenire l'instaurazione di azioni giudiziali o a definire in via stragiudiziale le liti;

raccordo con gli organi e le strutture regionali per gli adempimenti di rilievo giudiziale che non danno luogo alle attività di rappresentanza giudiziale;

coordinamento degli affari affidati a professionisti legali esterni all'Ente per esigenze processuali di domiciliazione o per la particolare natura della controversia e relativi adempimenti amministrativi;

adempimenti relativi alla concessione dei benefici del patrocinio legale in favore di amministratori e dipendenti regionali;

adempimenti ed atti relativi ai ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica;

attività di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché consulenza legale, in favore degli Enti strumentali regionali individuati dalla Giunta regionale;

raccordo per le attività di riscossione in applicazione dell'art. 1 del D.P.R. n. 260/98 per il recupero delle somme a seguito di sentenze di condanna della Corte dei Conti.

TRATTAMENTO ECONOMICO

La posizione si renderà vacante presumibilmente a decorrere da metà febbraio 2019. In caso di presa di servizio antecedente al collocamento a riposo del dirigente responsabile, il valore della retribuzione di posizione dell'incarico di staff da attribuire al candidato prescelto è di € 19.558,00.

Incarico di responsabile del settore

Indennità di posizione € 50.182,47

CODICE POSIZIONE A4 - 1 posto

DIREZIONE A16000 Ambiente, Governo e Tutela del territorio
SETTORE A1607A Copianificazione urbanistica area Nord-Est
SEDE Novara

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI

PROFILO PROFESSIONALE O PROFILO ASSIMILABILE

Esperto pianificazione territoriale e urbanistica

TITOLO DI STUDIO

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica / magistrale (nuovo ordinamento) ad indirizzo tecnico-scientifico.

COMPETENZE GESTIONALI

- capacità di gestione delle dinamiche attinenti procedimenti complessi che interessano più amministrazioni mediante conferenze di servizi, procedure concertative, ecc.;
- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di coordinare le attività dei collaboratori e le modalità più idonee a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate.

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE

- competenza nella gestione del processo regionale di esame di merito tecnico finalizzato all'approvazione degli Strumenti urbanistici complessi, alla valutazione tecnica degli strumenti di pianificazione sovra ordinata ed alle valutazioni tecnico – specialistiche dei contenuti di carattere urbanistico dei piani, programmi e progetti;
- competenza nella partecipazione alle Conferenze di Copianificazione e Valutazione per la formazione e valutazione degli strumenti urbanistici anche attraverso l'espressione di pareri, e nell'attività di coordinamento delle valutazioni espresse dalle strutture regionali coinvolte nell'analisi di piani e programmi.
- competenza in attività volte all'assistenza e supporto agli Enti locali nella formazione degli strumenti urbanistici e nell'avvio e gestione delle Conferenze di Copianificazione e Valutazione per la formazione degli stessi.
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

ATTITUDINI E CAPACITA'

- capacità di gestire la negoziazione con particolare attenzione alle aspettative degli interlocutori e dei risultati prefissati;
- capacità di analisi delle problematiche e di proposizione delle azioni finalizzate al miglioramento della gestione dei procedimenti di competenza del settore;
- capacità di coordinamento gruppi interdisciplinari;
- attitudine alle relazioni con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione.

ESPERIENZE PROFESSIONALI NELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL SETTORE

esperienza in materia di strumenti urbanistici complessi.

CODICE POSIZIONE A4 - DECLARATORIE DEL SETTORE

A1607A Copianificazione urbanistica area Nord-Est

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo ed in raccordo con le altre strutture della Direzione, lo svolgimento delle attività in materia di:

gestione delle competenze urbanistiche regionali per le province di Novara, Vercelli, VCO e Biella;

partecipazione alle conferenze di Copianificazione e valutazione per la formazione degli strumenti urbanistici, in attuazione della pianificazione territoriale e paesaggistica regionale; espressione del parere, in qualità di rappresentante unico della Regione Piemonte, coordinando i contributi e i pareri espressi dalle altre strutture regionali coinvolte;

promozione della pianificazione urbanistica concertata a scala intercomunale;

valutazione dei contenuti urbanistici di piani, progetti, programmi ed accordi; partecipazione all'esame degli strumenti di pianificazione territoriale delle province;

assistenza agli enti locali nella formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti;

emanazione di indirizzi, in coordinamento con il Settore Territorio e Paesaggio, per la partecipazione della Regione al processo di formazione degli strumenti di governo del territorio a scala locale e per l'attuazione della normativa urbanistica e della pianificazione territoriale e paesaggistica regionale;

valutazione delle trasformazioni territoriali d'interesse urbanistico connesse a progetti e interventi nell'ambito delle conferenze di servizi.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Struttura organizzativa vacante

Incarico di responsabile del settore

Indennità di posizione € 44.500,00

CODICE POSIZIONE A5 – 1 posto

DIREZIONE A17000 Agricoltura
SETTORE A1710B Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali
SEDE Asti

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI

PROFILO PROFESSIONALE O PROFILO ASSIMILABILE

Esperto settore agricoltura

TITOLO DI STUDIO

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica / magistrale (nuovo ordinamento) in Scienze Agrarie.

ABILITAZIONE

abilitazione all'esercizio della professione.

COMPETENZE GESTIONALI

- capacità nella gestione del personale in organizzazioni complesse;
- competenza a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni con soggetti interni ed esterni all'amministrazione.

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE

- conoscenza approfondita dei sistemi produttivi agricoli, vegetali e zootecnici;
- conoscenza della legislazione europea, nazionale e regionale nella materia e dei relativi provvedimenti amministrativi;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

ATTITUDINI E CAPACITA'

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni, anche con soggetti esterni all'Amministrazione con conseguente capacità di coordinamento di gruppi di lavoro anche a carattere interdisciplinare e/o interistituzionale;
- capacità di analisi delle problematiche e di programmazione delle azioni finalizzate adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane strumentali e finanziarie assegnate;
- capacità di armonizzare e organizzare il lavoro delle risorse umane dislocate in sedi territoriali diverse.

ESPERIENZE PROFESSIONALI NELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL SETTORE

- esperienza professionale acquisita nell'impostazione e nell'attuazione di politiche territoriali e di programmi di intervento finalizzati alla ricerca, allo sviluppo ed alla qualificazione del sistema produttivo con particolare riferimento ai sistemi produttivi agricoli vegetale e zootecnico.

EVENTUALI SPECIALIZZAZIONI O CONOSCENZE SPECIFICHE

esperienza nell'impostazione e gestione di interventi connessi ai Programmi di Sviluppo Rurale e nell'attuazione di interventi derivanti dalla Politica Agricola Comune.

CODICE POSIZIONE A5 - DECLARATORIE DEL SETTORE

A1710B Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

Funzioni tecnico-specialistiche e gestionali dei programmi di sviluppo e qualificazione dei sistemi produttivi agricoli-vegetali e zootecnici, compresi gli interventi relativi alle Organizzazioni Comuni di mercato, inclusa la gestione dello schedario viticolo.

Controllo e vigilanza di settore.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Struttura organizzativa vacante

Incarico di responsabile del settore

Indennità di posizione € 50.182,47

CODICE POSIZIONE A6 – 1 posto

DIREZIONE A18000 Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica
SETTORE **A1806A Sismico**
SEDE Pinerolo

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI

PROFILO PROFESSIONALE O PROFILO ASSIMILABILE

Esperto tecnico-amministrativo del territorio e dell'assetto ambientale e forestale

TITOLO DI STUDIO

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica / magistrale (nuovo ordinamento) Ingegneria civile, Architettura, Scienze geologiche.

ABILITAZIONE/ISCRIZIONI

abilitazione all'esercizio della professione.

COMPETENZE GESTIONALI RICHIESTE

Capacità nella gestione del personale in organizzazioni complesse.

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE RICHIESTE

- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.;
- approfondita conoscenza sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- approfondita conoscenza sulla Normativa Tecnica delle costruzioni;
- approfondita conoscenza nel campo delle costruzioni in zona sismica e nelle attività afferenti le valutazioni di vulnerabilità degli edifici e delle infrastrutture.

ATTITUDINI E CAPACITA' RICHIESTE

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni;
- capacità di coordinamento di gruppi di lavoro anche a carattere interdisciplinare;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate.

ESPERIENZE PROFESSIONALI NELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL SETTORE

- esperienza nella valutazione tecnico-professionale e nell'istruttoria tecnico-amministrativa di progetti inerenti costruzioni pubbliche e infrastrutture;
- esperienza nella definizione di criteri e metodologie per l'impostazione di piani e programmi in ambito di opere pubbliche;
- esperienza maturata nell'ambito della pianificazione territoriale con particolare riferimento al rischio sismico e ai vincoli idrogeologico e ambientale;
- attività tecnico-professionali connesse con la valutazione tecnica;
- esperienza maturata in situazioni di emergenza per calamità naturali.

EVENTUALI SPECIALIZZAZIONI O CONOSCENZE SPECIFICHE

- esperienze specifiche nella redazione di indirizzi per l'esame e valutazione di progetti di opere pubbliche.

CODICE POSIZIONE A6 - DECLARATORIE DEL SETTORE

A1806A Sismico

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

studi, indagini e partecipazione a progetti per la conoscenza della pericolosità sismica del territorio piemontese;

pianificazione, programmazione e coordinamento delle attività per la valutazione della vulnerabilità degli edifici e delle infrastrutture;

programmazione interventi per la riduzione rischio sismico;

coordinamento regionale in materia sismica; Inoltre, nell'area geografica di competenza:

rilascio delle autorizzazioni per le costruzioni strategiche e rilevanti;

ricevimento delle denunce, controllo a campione e vigilanza sulle costruzioni pareri finalizzati alla prevenzione del rischio sismico sugli strumenti urbanistici;

pareri sugli strumenti urbanistici relativamente al quadro del dissesto, alla pericolosità e all'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico;

attività a supporto della gestione PAI;

pareri finalizzati al rilascio di autorizzazioni di competenza regionale per interventi in zone sottoposte a vincolo idrogeologico;

pareri sulla compatibilità di opere di interesse pubblico con le condizioni di pericolosità geologica locale;

attività di minimizzazione dei rischi geologici anche a seguito di eventi calamitosi.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Struttura organizzativa vacante

Incarico di responsabile del settore

Indennità di posizione € 44.500,00

tramite PEC personale a: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it

o, con RACCOMANDATA AR a: **Regione Piemonte**
Direzione Segretariato generale
Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane
Via Viotti, 8 – 10122 TORINO

BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 165/2001 E S.M.I., DI N. 6 POSIZIONI DIRIGENZIALI INERENTI STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale _____

residente in Via/Corso/P.zza _____ n _____

CAP _____ Comune di _____ (Prov. _____)

Tel. _____ Cell. _____

e-mail (*campo obbligatorio*) _____

PEC:(*campo obbligatorio se posseduta*) _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso di mobilità pubblicato dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., per la selezione di:

(indicare con una X il posto scelto; si veda il punto 1 del Bando per la presentazione di più candidature)

[X]	N. posti	Codice posizione	Direzione	Settore
<input type="checkbox"/>	1	A1		Trasparenza e Anticorruzione
<input type="checkbox"/>	1	A2	Risorse finanziarie e Patrimonio	Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie
<input type="checkbox"/>	1	A3	Affari istituzionali e Avvocatura	Avvocatura
<input type="checkbox"/>	1	A4	Ambiente, Governo e Tutela del territorio	Copianificazione urbanistica area Nord-Est
<input type="checkbox"/>	1	A5	Agricoltura	Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali
<input type="checkbox"/>	1	A6	Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica	Sismico

A tal fine,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'avviso di mobilità e precisamente:

- a) di essere dirigente a tempo indeterminato presso la seguente amministrazione pubblica _____, soggetta al regime di limitazione alle assunzioni di personale (ex art. 1, comma 47 della L. 311/2004 e s.m.i.), del comparto _____ dal _____ e di prestare servizio presso la Struttura _____, con l'incarico di _____;
- b) di essere inquadrato/a nella qualifica dirigenziale dal _____, con profilo professionale di _____;
- c) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito presso _____ in data _____;
- d) di aver superato il periodo di prova;
- e) di aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile a quello ricercato di almeno 3 anni;
- f) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni penali; di non avere procedimenti penali in corso;

ovvero

di avere in corso i seguenti procedimenti penali (che verranno sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale):

- g) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del presente bando e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- h) di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di inconferibilità dettagliatamente indicate nel D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. agli artt. 3, 4, 6 e 7.
- i) di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato quanto previsto nell'avviso di mobilità;

- j) essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali previsti per ogni singola posizione
- k) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando (allegato D) e di autorizzare il trattamento dei dati personali e la libera circolazione degli stessi esclusivamente per le finalità ed adempimenti connessi allo svolgimento della procedura in oggetto ed alla eventuale successiva gestione del rapporto di lavoro.

Con la firma apposta in calce, autorizzo la Regione Piemonte a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul B.U.R.P., dati riguardanti la procedura di mobilità di che trattasi, con particolare riferimento agli esiti finali.

Data _____

Firma _____

(firmato digitalmente/apposta in originale)

Allega, a pena di esclusione:

- a) curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto (firmato digitalmente, in formato pdf.p7m, se trasmesso con PEC);
- b) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- c) dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7 del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. .

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.)

OGGETTO: dichiarazione in ottemperanza al disposto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 - artt. 3, 4, 6 e 7*)

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a il,
in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i. (artt. 3, 4, 6 e 7)
in relazione alla partecipazione all'avviso di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e
s.m.i., pubblicato dalla Regione Piemonte per la selezione di:

(indicare con una X il posto scelto; si veda il paragrafo 1 del Bando per la presentazione di più candidature)

[X]	N. posti	Codice posizione	Direzione	Settore
<input type="checkbox"/>	1	A1		Trasparenza e Anticorruzione
<input type="checkbox"/>	1	A2	Risorse finanziarie e Patrimonio	Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie
<input type="checkbox"/>	1	A3	Affari istituzionali e Avvocatura	Avvocatura
<input type="checkbox"/>	1	A4	Ambiente, Governo e Tutela del territorio	Copianificazione urbanistica area Nord-Est
<input type="checkbox"/>	1	A5	Agricoltura	Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali
<input type="checkbox"/>	1	A6	Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica	Sismico

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità, consapevole:

- della sanzione dell'inconferibilità di incarichi per cinque anni in caso di dichiarazione mendace di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs 39/2013 e s.m.i.;
- delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i.;
- della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, v. art. 75 DPR 445/2000 e s.m.i.;

di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dagli articoli 3, 4, 6 e 7 di cui al d.lgs 39/2013 e s.m.i.

A tale fine, in riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 4, 6 e 7 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

di essere a conoscenza del dovere di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs 39/2013 e s.m.i.;

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs 39/2013 e s.m.i., la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente".

Data _____

Firma _____

(firmato digitalmente/apposta in originale)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)":

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008C – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 ed i relativi criteri di cui alla disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del bando di mobilità volontaria esterna, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente del Settore A1008C – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio Csi Piemonte – corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino.
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di cinque anni.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.